# Scheda di Dati di Sicurezza

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **43197902**

Denominazione: K-Flex Color Paint - Vernice Acquosa Pigmentata per ritocco bianco

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Prodotto verniciante**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: L'Isolante K-Flex Srl
Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 36
Località e Stato: 20877 RONCELLO (MB) Italia

Tel. +39 039 6824.1
Fax +39 039 6824350

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: Kflex-Reach@isolante.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveleni Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. +39 02 66101029

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Frasi di rischio (R): Nessuna.

| | |
|---|---|
| **S 3/ 7** | TENERE IL RECIPIENTE BEN CHIUSO IN LUOGO FRESCO. |
| **S24/25** | EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. |
| **S29** | NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE. |
| **S43** | IN CASO DI INCENDIO USARE SABBIA, CHIMICO A SECCO O SCHIUMOGENO. L'ACQUA POTREBBE NON ESSERE EFFICACE PER ESTINGUERE IL FUOCO. |

Contiene: IDROSSIFENIL-BENZOTRIAZOL DERIVAT0

Può provocare una reazione allergica.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti. ... / >>

**3.2. Miscele.**

**Contiene:**

| Identificazione. | Conc. %. | Classificazione 67/548/CEE. | Classificazione 1272/2008 (CLP). |
|---|---|---|---|
| **2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO** | | | |
| *CAS. 112-34-5* | 4 - 5 | Xi R36 | Eye Irrit. 2 H319 |
| *CE. 203-961-6* | | | |
| *INDEX. 603-096-00-8* | | | |
| *Nr. Reg. 01-2119475104-44* | | | |
| **AMMONIACA SOLUZ. ACQUOSA** | | | |
| *CAS. 1336-21-6* | 2 - 3 | C R34, N R50, Nota B | Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota B |
| *CE. 215-647-6* | | | |
| *INDEX. 007-001-01-2* | | | |
| *Nr. Reg. 01-2119488876-14* | | | |
| **DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE** | | | |
| *CAS. 34590-94-8* | 0,6 - 0,7 | | |
| *CE. 252-104-2* | | | |
| *INDEX. 603-050-00-7* | | | |
| *Nr. Reg. 01-2119450011-60* | | | |
| **GLICOL ETILENICO** | | | |
| *CAS. 107-21-1* | 0,1 - 0,2 | Xn R22 | Acute Tox. 4 H302 |
| *CE. 203-473-3* | | | |
| *INDEX. 603-027-00-1* | | | |
| *Nr. Reg. 01-2119456816-28* | | | |
| **BUTILGLICOLE** | | | |
| *CAS. 111-76-2* | 0 - 0,1 | Xn R20/21/22, Xi R36/38 | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 |
| *CE. 203-905-0* | | | |
| *INDEX. 603-014-00-0* | | | |
| *Nr. Reg. 01-2119475108-36* | | | |
| **1-METOSSI-2-PROPANOLO** | | | |
| *CAS. 107-98-2* | 0 - 0,05 | R10, R67 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| *CE. 203-539-1* | | | |
| *INDEX. 603-064-00-3* | | | |
| *Nr. Reg. 01-2119457435-35* | | | |

Nota: Valore superiore del range escluso.
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## SEZIONE 5. Misure antincendio. ... / >>

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

| | |
|---|---|
| Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81. |
| Svizzera | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. |
| OEL EU | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012 |

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV | I | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |
| TLV | CH | 67 | 10 | 101,2 | 15 |
| OEL | EU | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |

**AMMONIACA SOLUZ. ACQUOSA**

**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 17 | 25 | 24 | 35 |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

| | |
|---|---|
| Stato Fisico | liquido |
| Colore | bianco |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva. | Non disponibile. |
| pH. | Non disponibile. |
| Punto di fusione o di congelamento. | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale. | Non disponibile. |
| Intervallo di ebollizione. | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità. | > 60 °C. |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile. |
| Limite inferiore infiammabilità. | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità. | Non disponibile. |
| Limite inferiore esplosività. | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività. | Non disponibile. |
| Tensione di vapore. | Non disponibile. |
| Densità Vapori | Non disponibile. |
| Densità relativa. | 1,154 Kg/l |
| Solubilità | miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile. |

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. ... / >>

| | |
|---|---|
| Temperatura di autoaccensione. | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione. | Non disponibile. |
| Viscosità | Non applicabile. |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile. |

**9.2. Altre informazioni.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Residuo Secco. | 43,43 % | | | |
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 5,06 % | - | 58,40 | g/litro. |
| VOC (carbonio volatile) : | 5,06 % | - | 58,40 | g/litro. |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

**10.1. Reattività.**
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

AMMONIACA: corrode alluminio, ferro, zinco, rame e le loro leghe.

**10.2. Stabilità chimica.**
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

AMMONIACA: rischio di esplosione per contatto con acidi forti e iodio. Può reagire pericolosamente con basi forti.
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare.**
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: evitare il contatto con l'aria.

**10.5. Materiali incompatibili.**
AMMONIACA: argento, piombo, zinco e loro sali; acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano ed acido acrilico.
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**
AMMONIACA: ossidi di azoto.
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

| | |
|---|---|
| AMMONIACA SOLUZ. ACQUOSA | |
| LD50 (Orale). | 350 mg/kg Rat |
| 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO | |
| LD50 (Orale). | 3384 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea). | 2700 mg/kg Rabbit |
| BUTILGLICOLE | |
| LD50 (Orale). | 615 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea). | 405 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione). | 2,2 mg/l/4h Rat |

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche. ... / >>

GLICOL ETILENICO

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale). | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea). | 9530 mg/kg Rabbit |

1-METOSSI-2-PROPANOLO

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale). | 5300 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea). | 13000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione). | 54,6 mg/l/4h Rat |

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità.**

AMMONIACA SOLUZ. ACQUOSA

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci. | 47 mg/l/96h Channa punctata |
| EC50 - Crostacei. | 20 mg/l/48h Daphnia magna |

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci. | 1300 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei. | 100 mg/l/48h Daphnia magna |

BUTILGLICOLE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci. | 1490 mg/l/96h Lepomis macrochirus |
| EC50 - Crostacei. | 1001 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. | 1840 mg/l/72h |

1-METOSSI-2-PROPANOLO

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci. | 20,8 g/l Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei. | 23300 mg/l/48h Daphnia magna |

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

Informazioni non disponibili.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

Informazioni non disponibili.

**12.4. Mobilità nel suolo.**

Informazioni non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento. ... / >>

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Sostanze contenute.

| | | |
|---|---|---|
| Punto. | 55 | 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO<br>Nr. Reg.: 01-2119475104-44 |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari.
Informazioni non disponibili.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

| | | |
|---|---|---|
| TAB. C | Classe 4 | 02,47 % |
| TAB. D | Classe 3 | 04,97 % |
| ACQUA | | 48,23 % |
| NC | | 00,05 % |

NC = sostanze scarsamente volatili non presenti nelle tabelle del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche; tali sostanze non sono comunque assimilabili ad alcuna tabella/classe dello stesso decreto così come modificato.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Liq. 3** | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Skin Corr. 1B** | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **Aquatic Acute 1** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| **H226** | Liquido e vapori infiammabili. |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |
| **H312** | Nocivo per contatto con la pelle. |
| **H332** | Nocivo se inalato. |
| **H314** | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |

**SEZIONE 16. Altre informazioni.** ... / >>

| | |
|---|---|
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **H400** | Molto tossico per gli organismi acquatici. |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **R10** | INFIAMMABILE. |
| **R20/21/22** | NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE. |
| **R22** | NOCIVO PER INGESTIONE. |
| **R34** | PROVOCA USTIONI. |
| **R36** | IRRITANTE PER GLI OCCHI. |
| **R36/38** | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE. |
| **R50** | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI. |
| **R67** | L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

**SEZIONE 16. Altre informazioni.** ... / >>

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02.